

La mistica della rete che promuove democrazia

a cura di Marco Guastavigna



Lo storytelling leggendario e mitologico di internet come agorà espansiva della democrazia resiste solo nelle ampie sacche di mistica dell'innovazione, purtroppo ancora vastamente diffuse nelle istituzioni formative della nostra Repubblica.

Altrove – ovvero in altri territori e in altri ambiti socio-culturali – le vicende [Cambridge Analytica](#), il pullulare delle fake-news, il diffondersi del pensiero di odio, la segregazione nelle bolle di opinione, la manipolazione quotidiana delle coscienze da parte delle [aziende di social business](#), la privatizzazione e la frantumazione della sfera pubblica da parte delle piattaforme del capitalismo cibernetico hanno invece mobilitato il pensiero autenticamente critico. Quello che si pone domande problematizzanti, mette in discussione i modelli di riferimento, propone attivamente alternative.

Tra le varie testimonianze di questi processi di ri-emancipazione l'appello che presentiamo e che invitiamo a [sottoscrivere](#). Si tratta di un [Manifesto](#) per la realizzazione di **media e internet con scopo esplicito di servizio pubblico**, destinati ai cittadini e non più ai consumatori di

informazioni, redatto da [Christian Fuchs](#) e [Klaus Unterberger](#).